
 Riassunto

Rinaturazione forestale del paesaggio

Il cambiamento del paesaggio a Gland, nel Canton Vaud, è emblematico di molti paesaggi svizzeri. Diversi sviluppi territoriali degli ultimi decenni, come l'ampliamento dell'infrastruttura, la crescita degli insediamenti e l'intensivazione dell'agricoltura hanno portato a una diminuzione degli ambienti naturali. Eppure recentemente agricoltori e agricoltrici motivati adottano soluzioni forestali per rimodellare il paesaggio in modo più tradizionale: con l'agroforesticoltura.

Il FSP sostiene due aziende agricole a Gland nella (re) integrazione di alberi, siepi, mucchi di rami o di pietre, prati fioriti nei campi o tra le coltivazioni di ortaggi. Questo consente di collegare gli ecosistemi e promuovere servizi essenziali per la sopravvivenza degli stessi. In tre campi attorno a Gland entro la fine del 2021 metteranno radici filari di piante con complessivamente 1568 nuovi alberi da frutta e noci, tra cereali e girasoli. Per sostenere e riconnettere i corridoi faunistici e gli habitat per piccoli e grandi animali saranno messi a dimora 1310 nuovi arbusti e siepi nelle superfici agricole.

Come dimostrano i dipinti del Medioevo, il paesaggio agroforestale con numerosi alberi, arbusti e siepi ha una lunga tradizione nelle regioni attorno al Lago Lemano. Se diamo uno sguardo alla storia dello sfruttamento del suolo, emerge una convivenza tra agricoltura e arboricoltura. Il FSP auspica che ciò possa accadere anche in futuro; per questo motivo il suo sostegno finanziario a progetti agroforestali è vincolato alla gestione a lungo termine delle strutture legnose. Sui campi di Gland le siepi e gli alberi sono ancora giovani, ma presto porteranno i loro frutti arricchendo il paesaggio.

 Zusammenfassung

Bäumige Renaturierung der Landwirtschaft

Der Landschaftswandel in Gland VD steht sinnbildlich für viele Schweizer Landschaften. Verschiedene räumliche Entwicklungen der letzten Jahrzehnte wie der Ausbau der Infrastruktur, das Siedlungswachstum und die Intensivierung der Landwirtschaft führten zu einem Rückgang der Natur. Doch seit kurzem gestalten motivierte Landwirte und Landwirtinnen bäumige Lösungen, um die Landschaft wieder naturnaher zu gestalten: Mit Agroforstwirtschaft.

Der Fonds Landschaft Schweiz unterstützt zwei Landwirtschaftsbetriebe in Gland dabei, Gehölzstrukturen wie Bäume, Hecken und Asthaufen sowie Steinhäufen oder Blumenwiesen in Acker- oder Gemüsekulturen zu (re-)integrieren. So werden Ökosysteme miteinander verbunden und lebenswichtige Ökosystemdienstleistungen angekurbelt. Auf drei Feldern rund um Gland sollen bis Ende 2021 Baumreihen mit insgesamt 1568 neuen Obst- und Nussbäumen zwischen Getreide und Sonnenblumen ihre Wurzeln schlagen. Um die Wildtierkorridore und Habitate für kleine und grosse Tiere zu fördern und wieder zu vernetzen, werden an und zwischen den Landwirtschaftsflächen 1310 neue Sträucher und Lebendhecken gepflanzt.

Das agroforstwirtschaftliche Landschaftsbild mit den vielen Hecken, Sträuchern und Bäumen hat in den Regionen rund um den Genfersee lange Tradition, wie mittelalterliche Gemälde zeigen. Blicken wir also in die Geschichte der Landnutzung, sehen wir ein Zusammenleben von Landwirtschaft und Natur. Der FLS hofft, dies auch in der Zukunft zu erblicken, und setzt somit die langfristige Bewirtschaftung der Gehölzstrukturen als Bedingung für die finanzielle Unterstützung von Agroforstprojekten. Noch sind die Hecken und Bäume auf Glands Feldern jung, doch bald werden sie ihre Früchte tragen und die Natur in die Landschaft zurückholen.

Ausführlicher Bericht:
www.fls-fsp.ch/bulletin